



**STUDIO IDROGEOLOGICO PER LA DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DI RISORSE  
IDRICHE AD USO POTABILE**

DTE 01.12

REV.01

DATA 2016.04.29

PAG. 1

DI 4



01	2016.04.29	Modifiche per commenti Accredia			
00	2013.02.22	Emissione per UNI CEI EN ISO/IEC 17065			
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Redazione</b>	<b>Controllo</b>	<b>Approvazione</b>
<b>INDICE DELLE EMISSIONI</b>					

*Il presente documento è di proprietà della "Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi"  
Se ne vieta la riproduzione (L. 22.04.41 – 633 e successivi aggiornamenti)*

*L'autorizzazione alla distribuzione in copia controllata o non controllata all'esterno dell'Azienda è rilasciata dalla Direzione.*



---

**STUDIO IDROGEOLOGICO PER LA DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DI RISORSE  
IDRICHE AD USO POTABILE**

---

DTE 01.12

REV.01

DATA 2016.04.29

PAG. 2

DI 4

---

**INDICE**

<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>REQUISITI .....</b>	<b>3</b>



---

**STUDIO IDROGEOLOGICO PER LA DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DI RISORSE  
IDRICHE AD USO POTABILE**

---

DTE 01.12

REV.01

DATA 2016.04.29

PAG. 3

DI 4

---

## **1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Scopo del presente standard è quello di definire i requisiti dello studio geologico di eccellenza inerenti lo **Studio idrogeologico per la delimitazione delle Aree di Salvaguardia di Risorse Idriche ad Uso Potabile.**

## **2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DTE 01 “Disciplinare Tecnico”**

#### **Normativa di riferimento (nazionale)**

R.D. 14.08.1920 n. 1285

R.D. 11.12.1933 n. 1771

L. 05.02.1992 n. 102

D.Lgs. 12.07.1993 n. 275

L. 05.01.1994 n. 36

D.P.R. 18.02.1999

L. 30.04.1999 n. 136 – art. 28

L. 17.08.1999 n. 290 – art. 2

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152

D.M. 14.01.2008 (NTC)

Circolare 02.02.2009, n° 617 (Istruzioni per l'applicazione NTC)

#### **Normativa di riferimento (regionale)**

A cura di ciascun O.R..

## **3 REQUISITI**

### **Relazione geologica**

1. Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico regionale. Rilevamento geologico di dettaglio di un intorno sufficientemente ampia rispetto al sito di studio.
2. Programmazione e supervisione di eventuali indagini geognostiche con un dettaglio adeguato agli scopi prefissati.
3. Elaborazione sezioni geologiche.
4. Indagine di dettaglio.
5. Analisi geomorfologica.
6. Vincoli territoriali.



---

**STUDIO IDROGEOLOGICO PER LA DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DI RISORSE  
IDRICHE AD USO POTABILE**

---

DTE 01.12

REV.01

DATA 2016.04.29

PAG. 4

DI 4

---

### **Relazione idrogeologica**

1. Definizione caratteristiche idrogeologiche della zona di interesse: tipologia degli acquiferi, modalità di alimentazione, condizioni di flusso e di uso delle falde e/o delle acque superficiali, bilancio idrologico, aree e entità della ricarica, rapporti delle falde con i corpi idrici superficiali, interconnessioni naturali e indotte tra gli acquiferi, caratteristiche tecniche dell'opera di captazione, caratteristiche idrogeologiche ed idrodinamiche dell'acquifero e della falda, caratteristiche litologiche e idrogeologiche dell'insaturo.
2. Elaborazione sezioni idrogeologiche.
3. caratterizzazione facies idrochimica.
4. Programmazione, esecuzione e interpretazione di misure livelli piezometrici e di prove di pompaggio in pozzo o in sorgente per la determinazione dei parametri idraulici dell'acquifero; eventuale rappresentazione tramite carte idrogeologiche.
5. Formulazione bilancio idrologico e bilancio idrogeologico per la valutazione delle risorse idriche rinnovabili e delle riserve.
6. Elaborazione del modello concettuale idrogeologico definitivo.
17. Individuazione dei fronti di richiamo e della portata critica di prelievo.
18. Indicazione degli elementi potenziali di inquinamento delle falde acquifere.
19. Analisi di vulnerabilità
10. Delimitazione delle aree di salvaguardia:
  - Zona di tutela assoluta;
  - Zona di rispetto con criterio cronologico tramite modellazione analitica e/o numerica per verifica rischi interferenza con altri contesti sensibili (captazioni esistenti, risorgive, etc.);
  - Zona di protezione.